

Il capitano alzòsi più presto del solito era sceso alla spiccia col suo coltello d'acciaio dondante sotto le larghe falde del suo abito blu, il cannochiale sotto l'ascella, e il cappello buttato indietro sulla nuca. Vedo ancora il suo alio ondeggiare in aria dietro a lui comefino mentre egli si allontanava rapidamente. L'ultimo suono che giunse alle mie orecchie mentre egli girava dietro la grande ruota fu un potente sbuffo di ira, come se egli ancora fosse agitato dal pensiero del dottor Rossi. Mia madre era in quel momento da sopra del papà ed io avevo apparecchiato la tavola per la colazione del capitano, quando l'uscio della sala si aprì, ed uno sconosciuto si fece avanti. Era pallido come cera; due dita gli mancavano alla mano sinistra; e, per quanto portasse un coltello d'acciaio, non parva troppo aggressivo.